

**DIREZIONE TECNICA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 27/10/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Seduta pubblica del 27/10/2025 – prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	NAHUM DANIELE	Consigliere
BUSCEMI ELENA	Presidente	NIGRIS ELISABETTA	"
ALBIANI MICHELE	Consigliere	ORSO MAURO	"
ARIENTA ALICE	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BERNARDO LUCA	"	PACENTE CARMINE	"
BOTTELLI FEDERICO	"	PADALINO MARIANGELA	"
CAGNOLATI MARCO	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO	"
CELESTINO PIETRO	"	PASTORELLA GIULIA	"
COMAZZI GIANLUCA	"	PEDRONI VALERIO	"
COSTAMAGNA LUCA	"	PETRACCA PAOLO	"
CUCCHIARA FRANCESCA	"	PISCINA SAMUELE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	PONTONE MARZIA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO	"	RADICE GIANMARIA	"
DE MARCHI DIANA	"	ROCCA ANNAROSA	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	ROCCA FRANCESCO	"
FUMAGALLI MARCO	"	ROMANO MONICA	"
GIOVANATI DEBORAH	"	SARDONE SILVIA	"
GIUNGI ALESSANDRO	"	TOSONI NATASCIA	"
GORINI TOMMASO	"	TRUPPO RICCARCO	"
MARCORA ENRICO	"	TURCO ANGELO	"
MARDEGAN MICHELE	"	UGUCCIONI BEATRICE	"
MARRAPODI PIETRO	"	VASILE ANGELICA	"
MAZZEI MARCO	"	VERRI ALESSANDRO	"
MONGUZZI CARLO	"		

SCAVUZZO ANNA	Vicesindaca	A	CAPPELLO ALESSIA	Assessora	A
BERTOLE' LAMBERTO	Assessore	A	CENSI ARIANNA MARIA	Assessora	A
BOTTERO FABIO	Assessore	A	GRANDI ELENA EVA MARIA	Assessora	A
CONTE EMMANUEL	Assessore	A	RIVA MARTINA	Assessora	A
GRANELLI MARCO PIETRO	Assessore	A	ROMANI GAIA	Assessora	A
SACCHI TOMMASO	Assessore	A			

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, La Presidente Elena Buscemi che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala e i Consiglieri Ceccarelli, Celestino, De Chirico, Fumagalli, Giovanati, Marcora, Mardegan, Marrapodi, Palmeri, Pedroni, Piscina, Pontone, Racca, Rocca, Sardone, Truppo, Uguccione, Verri.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale vicario Andrea Zuccotti.

La Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16:30.

Iscrizione o.d.g.: n. 1169 / 2025

La Presidente Buscemi invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega, già notificata ai Consiglieri comunali.

Partecipano il Segretario Generale Antonio Purcaro e il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti.

Udita la relazione dell'Assessore Granelli.

Preso atto che nessuno ha preso la parola, **la Presidente Buscemi**, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Partecipano il Segretario Generale Antonio Purcaro e il Vice Segretario Generale Vicario Andrea Zuccotti

(Risultano presenti in Aula i seguenti consiglieri in numero di 28:

Albani, Arienta, Bottelli, Buscemi, Cagnolati, Ceccarelli, Celestino, Cucchiara, D'Amico, De Chirico, Fumagalli, Giovanati, Giungi, Gorini, Marcora, Mardegan, Mazzei, Nigris, Orso, Osculati, Padalino, Pantaleo, Petracca, Radice, Rocca, Romano, Tosoni, Truppo.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala ed i seguenti Consiglieri in numero di 20:

Bernardo, Comazzi, Costamagna, De Marchi, Fedrighini, Marrapodi, Monguzzi, Nahum, Pacente, Palmeri, Pastorella, Pedroni, Piscina, Pontone, Racca, Sardone, Turco, Uguccione, Vasile, Verri.

Sono altresì presenti gli assessori Granelli, Riva).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Bottelli, Cagnolati, Costamagna), la votazione dà il seguente esito:

Presenti n. 28

Astenuti n. 00

Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti n. 09 (Cagnolati, Celestino, De Chirico, Giovanati, Marcora, Mardegan, Padalino, Rocca, Truppo)

Votanti n. 19

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 00

La Presidente Buscemi ne fa la proclamazione.

Si dà atto che il resoconto integrale della discussione, che riporta, altresì, gli interventi dei singoli Consiglieri che hanno partecipato al dibattito, è contenuto nella registrazione audio/video della/e seduta/e di Consiglio comunale, che rappresenta il verbale della seduta consiliare, che sarà pubblicato e conservato nelle forme previste dall'art. 70 comma 2 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di delibera N° 1169 / 2025

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

SU PROPOSTA DI

**Il Direttore di AREA EDILIZIA
SCOLASTICA**

Firmato digitalmente da Stefano
Maldifassi

**Il Direttore di AREA
PATRIMONIO STRUMENTALE,
ARCHIVI E D.LGS. 81/2008**

Firmato digitalmente da Sergio
Aldarese

**Il Direttore di DIREZIONE
TECNICA**

Firmato digitalmente da
Massimiliano Papetti

Il Direttore di AVVOCATURA

Firmato digitalmente da Antonello
Mandarano

**L'Assessore alle Opere
Pubbliche, Cura del Territorio e
Protezione Civile**

Firmato digitalmente da Marco
Pietro Granelli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Direzione Tecnica

Numero proposta: 1169 / 2025

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale del 05.12.2008 n. reg. del. 3093/2008 in atti PG 949958/2008 è stato approvato il relativo Progetto Definitivo relativo all'Appalto 52/2011 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA PREVENZIONE INCENDI E PER LA SICUREZZA - 3[^] ED ULTIMA FASE - 1[°] LOTTO costituito da n. 10 singoli progetti definitivi, redatti dall'ATI con capogruppo Politecnica Architettura ed Ingegneria;
- in esecuzione alla determina a contrarre n. 577 del 26.05.2011 - PG 400482/2011 del Settore Gestione Amministrativa Progetti e Lavori, a seguito di gara ad evidenza pubblica esperita in data 28.07.2011, la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere sono state aggiudicate in data 02.03.2012 con il ribasso del 46,335% sull'importo a base d'appalto, all'impresa SOLCASA S.r.l. - via Carducci, 18 - Frazione Capriano Brianza 20040 - Briosco (MB) che ha dichiarato che i servizi di architettura ed ingegneria sarebbero stati eseguiti dall'Arch. Marco Brajkovic con studio in Legnano, via Resegone, 70;
- il contratto di appalto integrato relativo ai suddetti interventi è stato stipulato con l'impresa SOLCASA S.r.l., in data 14/09/2012 - PG 433484/2011 per un corrispettivo complessivo pari ad € 6.042.321,24.= oltre Iva;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. reg. del. 900 del 30.04.2014, veniva riapprovato il Quadro Economico Comparativo del progetto, poiché erano intervenute variazioni sostanziali che di fatto hanno portato alla redazione di un progetto più complesso con costi economici più elevati rispetto a quelli preventivati nel progetto definitivo, e con la sottoscrizione dell'Atto di Sottomissione n.1/2014 del 30.07.2014 gli importi contrattuali sono stati rideterminati, risultando un corrispettivo complessivo contrattuale pari ad € 10.077.470,31= oltre IVA, al netto del ribasso del -46,335%.

Considerato che:

- i lavori sono stati consegnati con verbale in data 11.06.2014 e la loro ultimazione, tenuto conto del tempo utile per l'esecuzione degli stessi, stabilito in giorni 630 dall'art. 4 del contratto di appalto, avrebbe dovuto avvenire entro il 02.03.2016;
- con Determina Dirigenziale n. 35/2016 del 11/03/2016 è stata concessa una novazione dei termini contrattuali di 304 gg prorogando la fine lavori al 31/12/2016;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Gestione Amministrativa Progetti e Lavori, n. 1171/2015 del 17.11.2015 in atti PG 620169/2015, è stata riconosciuta la cessione del credito a favore di Mediocredito Italiano S.p.A. del corrispettivo d'appalto nell'ambito del contratto stipulato per l'appalto n. 52/2011 con l'Impresa SOLCASA S.r.l.;
- durante l'esecuzione dei lavori l'appaltatore non ha adempiuto alle prescrizioni, indicazioni e disposizioni impartite dalla Direzione Lavori mediante Ordini di servizio, comunicazioni, verbali di constatazione e richiami, in particolare per quanto riguarda il numero di maestranze presenti

nei cantieri, sia alle molteplici tipologie di lavorazioni eseguibili nei vari cantieri nonché riguardo alla predisposizione del programma esecutivo di dettaglio che consentisse un corretto monitoraggio delle opere da eseguirsi. Tali carenze, di fatto, hanno determinato un rallentamento dei lavori in ogni cantiere con un accumulo, nel tempo, di ingiustificabili ritardi e considerevoli disagi per l'utenza scolastica;

- l'impresa con nota del 07.07.2016 diffidava e costituiva in mora il Comune di Milano intendendo risolto il contratto con questo Ente in fatto ed in diritto, qualora non fossero state accolte le proprie richieste relative a un riallineamento contabile, tramite trascrizione di svariate riserve sul registro di contabilità, alla formalizzazione delle varianti e alla riprogrammazione delle tempistiche, mettendo in atto, di fatto, una autonoma e unilaterale sospensione dei lavori in tutti i cantieri in corso;
- il RUP con ordine di servizio n. 2 del 08.07.2016, giudicate infondate le richieste dell'appaltatrice, respingeva la costituzione in mora e diffidava l'impresa Esecutrice dal porre in atto la prospettata condotta di sospensione dei lavori;
- Solcasa adempiva solo parzialmente alle disposizioni degli ordini di servizio, dando esecuzione esclusivamente alle opere strettamente indispensabili a evitare il rischio di interruzione del Pubblico Servizio e con nota del 28.11.2016 avente come oggetto un "atto di costituzione in mora ed invito ad adempiere", diffidava e costituiva in mora il Comune di Milano intendendo risolto il contratto con questo Ente in fatto e in diritto, fatto salvo il risarcimento di pretesi danni qualora non fossero state accolte le proprie richieste relative a un riallineamento contabile, alla restituzione delle penali applicate, alla riprogrammazione delle tempistiche e alla formalizzazione delle varianti;
- il RUP con nota del 12.12.2016, giudicate infondate le richieste dell'appaltatrice, controdeduceva all'atto di diffida respingendo integralmente tutte le contestazioni esposte dall'Impresa, ritenendo che le cause ostative alla regolare esecuzione delle opere in appalto fossero riconducibili a un comportamento negligente e censurabile messo in atto dall'Impresa.

Visto che:

- il RUP con nota del 24.02.2017, richiedeva al Direttore dei Lavori, qualora ricorressero le condizioni per la risoluzione del contratto, una relazione particolareggiata così come prevista dall'art. 136, comma 1, del D.Lgs 163/2006;
- in data 03.03.2017, il Direttore Lavori redigeva relazione particolareggiata di accertamento del grave inadempimento contrattuale dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 136, comma 1, del D.lgs 163/2006;
- con mail del 06.03.2017, il RUP richiedeva al Direttore Lavori di formulare nei confronti dell'Impresa contestazione degli addebiti all'Appaltatore ai sensi dell'art. 136, comma 2, del D.lgs 163/2006;
- con nota del 09.03.2017, il Direttore Lavori formulava la contestazione degli addebiti a carico dell'Impresa assegnandole il termine perentorio di 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni sull'inadempimento accertato e, segnatamente, è stata richiesta la giustificazione dei seguenti comportamenti od omissioni:
 - a. inadempimento rispetto all'art. 4.3 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto
 - b. inadempimento rispetto all'art. 4.3 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto:
 - c. inadempimento rispetto all'art. 4.3 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - comma 4 del Capitolato Speciale d'Appalto
 - d. inadempimento rispetto all'art. 4.3 TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - comma 5 del Capitolato Speciale d'Appalto
 - e. inadempimento rispetto all'art. 4.6 CRONOPROGRAMMA E PROGRAMMA ESECUTIVO - comma 3
 - f. inadempimento rispetto all'art. 12.3 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - comma 5

- g. Inadempimento rispetto all'art. 12.3 comma 24 - Inosservanza delle misure di sicurezza;
- h. inosservanze e inadempimento agli ordini di servizio disposti dalla Direzione dei Lavori;
- i. reiterate sospensioni indebite dei lavori con fermo ed abbandono del cantiere da parte dell'appaltatore rilevate nel giornale dei lavori e più volte contestate dalla Direzione Lavori;
- j. grave ritardo nell'esecuzione delle opere più volte contestate dalla Direzione Lavori;
- l'impresa con nota del 24.03.2017 presentava le proprie controdeduzioni alle contestazioni sollevate dalla Direzione Lavori. Il RUP ha preso quindi atto della correttezza della contestazione degli addebiti formulata con nota del 09.03.2017 dal Direttore Lavori all'impresa appaltatrice e, in particolare:
 - della assoluta insufficienza di forza lavoro, tanto più se rapportata al gravissimo ritardo in cui versavano le opere;
 - dell'assoluto stato di abbandono delle aree di cantiere;
 - dell'inadeguatezza tecnica della ditta, emersa sin dalla fase di progettazione esecutiva.
- In data 30.06.2017 veniva notificato al Comune di Milano l'atto di Citazione R.G. 34812/2017 avanti al Tribunale Civile di Milano per l'accertamento di asseriti inadempimenti contrattuali posti in essere dal Comune di Milano in relazione all'appalto integrato n. 52/2011 e per la declaratoria di risoluzione del contratto stesso ex art. 1454 cod. civ., oltre al risarcimento di asseriti danni;
- con determinazione dirigenziale n. 194/2017 del 17.11.2017 il RUP, a conclusione del procedimento avviato dal DL con nota del 09.03.2017, ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 163/2006, ha trasmesso ai competenti Organi la proposta di risoluzione del contratto per grave inadempimento di Solcasa S.r.l. ai fini dell'assunzione del relativo provvedimento;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2308 del 22.12.2017 l'Amministrazione comunale ha condiviso e, pertanto, approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la proposta, presentata dal Responsabile del Procedimento, di risoluzione, per grave inadempimento di Solcasa, del contratto d'appalto stipulato in data 14/09/2012 con la medesima Impresa Solcasa S.r.l.

Preso atto che:

- nel giudizio avanti al Tribunale Civile di Milano per l'accertamento di asseriti inadempimenti contrattuali posti in essere dal Comune di Milano in relazione all'appalto integrato n. 52/2011, Solcasa ha chiesto al Tribunale la declaratoria di risoluzione del contratto d'appalto per cui è lite ex art. 1454 c.c. in forza dell'atto di diffida e costituzione in mora del novembre 2016, nonché la condanna del COMUNE al ristoro dei danni quantificati in € 7.035.707,20;
- il 28.12.2017 il Comune di Milano - giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 2326/2017 - si è costituito in giudizio, mediante Comparsa di Costituzione e Risposta con Domanda Riconvenzionale e Chiamata di Terzo, chiedendo il rigetto delle domande di Solcasa e la condanna di quest'ultima al pagamento dei danni e delle spese derivati e derivanti dai suoi comportamenti e dalle sue inadempienze contrattuali;
- con sentenza pubblicata in data 19.07.2018 è stato dichiarato dal Tribunale di Monza il fallimento di SOLCASA s.r.l. In data 14 novembre 2018 si è costituito in giudizio il Fallimento di SOLCASA s.r.l. (di seguito, anche il "FALLIMENTO"), giusta autorizzazione del Giudice delegato del 30 ottobre 2018, onde proseguire il giudizio incardinato dalla società in bonis;
- nella causa in questione è intervenuta Intesa San Paolo S.p.A., subentrata nella posizione di cessionaria del credito di Solcasa;
- in data 18.07.2021 il CTU - dott. Massimo Mariani - al termine delle operazioni peritali disposte dal Tribunale, redigeva la Relazione di Consulenza Tecnica d'Ufficio con la quale rispondeva ai quesiti peritali posti dal Giudice nell'udienza del 30.06.2020.

Dato inoltre atto che:

- con sentenza n. 2413/2023, depositata il 24.03.2023 e notificata il 27.03.2023, nella causa civile di I Grado iscritta al n. 34812/2017 R.G., in parziale accoglimento delle domande svolte

dal Fallimento SOLCASA s.r.l., il Comune di Milano veniva condannato a:

- pagare a parte attrice l'importo di € 1.749.000,00 a titolo di risarcimento del danno, oltre a interessi legali dal 27 gennaio 2017 al saldo effettivo;
- rifondere alle controparti le spese di lite, come quantificate nel dispositivo della sentenza medesima.

Considerato che:

- a seguito di quanto sopra, dopo un confronto con le Aree coinvolte, l'Avvocatura Comunale e il RUP pro tempore sulla sentenza e sull'eventuale appello, il Direttore dell'Area Tecnica Scuole e Coordinamento Tecnico Servizi alla Persona, riesaminati gli atti di causa, ha comunicato in data 04/04/2023 di ritenere opportuno impugnare la suddetta sentenza del Tribunale, per ottenerne la riforma, per vedere riconosciuta la correttezza dell'operato dell'Amministrazione;
- con Deliberazione di Giunta n. 510 del 13/04/2023, e per i motivi ivi esposti, è stata autorizzata la proposizione di appello avanti alla Corte d'Appello di Milano, per la riforma della suddetta sentenza del Tribunale di Milano n. 2413/2023;
- con Ordinanza R.G. n. 1149-1/2023, dell'8/6/2023, depositata in data 9/6/2023, la Corte d'Appello di Milano ha sospeso l'esecutività della sentenza n. 2413/2023, e quindi non si è provveduto al pagamento delle spese come sopra indicate;
- all'esito del giudizio d'appello, la Corte d'Appello di Milano, con sentenza n. 2078/2025 pubblicata il 10/07/2025 - RG n. 1149/2023, ha respinto l'appello principale proposto dal Comune di Milano, e ha accolto gli appelli incidentali proposti dal Fallimento Solcasa e da Intesa San Paolo e per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata n. 2413/2023 del Tribunale, ha condannato il Comune di Milano al pagamento:
 - 1) in favore di Intesa San Paolo, dell'importo di euro 1.749.004,66, oltre interessi (ex art. 1284, primo comma, c.c. dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo);
 - 2) in favore del Fallimento Solcasa S.r.l. (subentrato nel corso del primo grado di giudizio all'Impresa Solcasa *in bonis*, attrice originaria), dell'importo di euro 412.663,73, oltre interessi (ex art. 1284, primo comma, c.c. sempre dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo);
 - 3) in favore delle quattro controparti (e cioè di Fallimento Solcasa, Intesa San Paolo, Politecnica e AIG Europe), delle spese di lite dei due gradi di giudizio, per un importo di € 160.800,00 oltre accessori, per un totale complessivo di € 234.519,96, come segue:
- a favore di Intesa San Paolo S.p.a. per complessivi € 97.236,44 (IVA dovuta in quanto Istituto Bancario), di cui:
 - primo grado € 38.000,00 + rimborso forfettario 15% € 5.700,00 + CPA 4% per € 1.748,00 + IVA 22% per € 9.998,56 + CU per € 1.686,00;
 - secondo grado € 24.000,00 + rimborso forfettario 15% € 3.600,00 + CPA 4% per € 1.104,00 + IVA 22% per € 6.314,88 + CU per € 5.085,00;
- a favore del Fallimento SOLCASA S.r.l. per complessivi € 46.351,80 (IVA non dovuta in quanto soggetto abilitato alla detrazione dell'imposta) di cui:
 - primo grado € 22.500,00 + rimborso forfettario 15% € 3.375,00 + CPA 4% per € 1.035,00 + CU per € 518,00;
 - secondo grado € 14.300,00 + rimborso forfettario 15% € 2.145,00 + CPA 4% per € 657,80 + CU per € 1.821,00;
- a favore di POLITECNICA per complessivi € 40.641,00 (IVA non dovuta in quanto soggetto abilitato alla detrazione dell'imposta), di cui di cui:
 - primo grado € 19.000,00 + rimborso forfettario 15% € 2.850,00 + CPA 4% per € 874,00 + CU per € 1.036,00;
 - secondo grado € 12.000,00 + rimborso forfettario 15% € 1.800,00 + CPA 4% per € 552,00 + CU per € 2.529,00;
- a favore di AIG EUROPE per complessivi € 45.232,72 (IVA dovuta in quanto Società Assicurativa), di cui:
 - primo grado € 19.000,00 + rimborso forfettario 15% € 2.850,00 + CPA 4% per € 874,00 + IVA 22% per € 4.999,28;

- secondo grado € 12.000,00 + rimborso forfettario 15% € 1.800,00 + CPA 4% per € 552,00 + IVA 22% per € 3.157,44;
- ulteriore Contributo Unificato per € 5.058,00 dovuto in caso di appello respinto dall'art. 13 comma 1 quater del DPR 115 del 30 maggio 2002;

Dato atto che:

- nessuno degli importi indicati è stato posto in pagamento;
- in data 18 luglio 2025 è pervenuta, da una delle controparti, la richiesta di pagamento delle spese legali, dalla cui data decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'art. 14, 1° comma, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'art. 147 della L. n. 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione della presente proposta di deliberazione;
- ricorrono i presupposti del c.d. riconoscimento del debito fuori bilancio come previsto dall'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000, trattandosi di esecuzione (con riserva) di sentenza di condanna dell'Autorità Giudiziaria;
- l'art. 239 c.1 lett. b) punto 6 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, prevede che il riconoscimento del debito fuori bilancio sia corredato del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- gli interessi legali dovuti sono stati quantificati fino alla data presunta del saldo (previsto entro il 31/10/2025) e la loro misura esatta sarà definita dal Direttore competente, sulla base di quanto previsto dall'art. 1284 comma 1 c.c. e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10.12.2024, in relazione alla data di effettivo pagamento, a seguito del completamento di tutte le fasi procedurali conseguenti la presente proposta di deliberazione;
- per i provvedimenti giudiziari esecutivi, il predetto riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnazione;
- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 prevede che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 s.m.i., sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".
- **Ritenuto** di provvedere al finanziamento della spesa quota capitale e spese legali, mediante applicazione della quota di € 2.396.188,35 del Risultato di amministrazione accantonato per fondo contenzioso risultante dal Rendiconto 2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2024, provvedendo alle necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027.
- **Vista** la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, adottate ai sensi dell'articolo 175 c. 2 del D. Lgs. 267/2000, rappresentate nel prospetto allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Dato atto che** la variazione apportata rispetta il pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa finale non negativo, e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti

Visti:

- gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- l'art. 8 c.6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano;
- l'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 16 gennaio 2025 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Immediatamente eseguibile";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28 luglio 2025 avente a oggetto

"Programmazione 2025-2027 - Variazione di Assestamento Generale del Bilancio Finanziario e Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio - Estinzione Anticipata di Mutui - Ricognizione dello Stato di Attuazione dei Programmi - Modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 966 del 31 luglio 2025 avente a oggetto "Programmazione 2025-2027 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2025. Immediatamente eseguibile".

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. A) del D.Lgs. 267/2000 derivante dal pagamento di complessivi € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025, così suddivisi:
 - a favore di Intesa San Paolo S.p.A. (C.F. 00799960158) l'importo di € 1.749.004,66 a titolo di capitale, oltre a interessi ex art. 1284, comma 1, c.p.c. dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo, pari a € 204.202,29 e l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 97.236,44;
 - a favore del Fallimento SOLCASA S.r.l. (C.F. 06321150150) l'importo di € 412.663,73 a titolo di capitale, oltre a interessi ex art. 1284, comma 1, c.p.c. dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo, pari a € 48.179,92 e l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 46.351,80;
 - a favore di POLITECNICA (P.IVA 00345720361), l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 40.641,00;
 - a favore di AIG EUROPE (P.IVA 10479810961) l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 45.232,72;
 - a favore degli Uffici giudiziari per € 5.058,00 Contributo Unificato previsto in caso di appello respinto dall'art. 13 comma 1 quater del DPR 115 del 30 maggio 2002.
2. di dare atto che, trattandosi di debiti derivanti da provvedimento giudiziale esecutivo, il riconoscimento avviene con le più ampie riserve, senza alcuna acquiescenza da parte del Comune di Milano in relazione alla suddetta sentenza d'appello, e fermo restando impregiudicato il diritto del Comune di Milano di impugnare la sentenza d'appello in questione e di ripetere gli importi pagati e/o che saranno pagati dall'Amministrazione stessa in forza della sentenza medesima; resta in ogni caso fermo ed impregiudicato ogni diritto, ragione ed iniziativa, anche in rivalsa, del Comune di Milano.
3. di provvedere al finanziamento della spesa quota capitale e spese legali, mediante applicazione della quota di € 2.396.188,35 del Risultato di amministrazione accantonato per fondo contenzioso risultante dal Rendiconto 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2024, provvedendo, ai sensi dell'articolo 175 c. 2 del D. Lgs. 267/2000, alle necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, rappresentate nel prospetto allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. di dare atto che la variazione apportata di cui al precedente punto rispetta il pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
5. di dare atto che spesa complessiva di € 2.648.570,56, finanziata con mezzi correnti di bilancio,

trova copertura sui capitoli:

- 111001147 per quanto riguarda le somme riconosciute a titolo di risarcimento pari ad € 2.161.668,39
 - 110700878 per quanto riguarda gli interessi legali pari ad € 252.382,21
 - 110301273 per quanto riguarda le spese legali pari ad € 234.519,96
6. di dare atto che la misura esatta degli interessi legali, calcolati dalla data del 27/01/2017, alla data presumibile di concreta liquidazione prevista entro il 31/10/2025, sarà definita dal Direttore competente in relazione alla data di effettivo pagamento, e comunque non superiori alla somma ivi stanziata, a seguito del completamento di tutte le fasi procedurali conseguenti all'approvazione della presente proposta.
 7. di dare atto che i Dirigenti competenti provvederanno ad adottare tutti gli atti conseguenti al presente atto deliberativo.
 8. di dare atto che il presente provvedimento sarà inviato, a norma art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti.



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 1169 / 2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA EDILIZIA SCOLASTICA

Stefano Maldifassi

Firmato digitalmente da Stefano Maldifassi



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 1169 / 2025

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da Giuseppe Barbalace



FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso)

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO HA RIFLESSI CONTABILI

Numero proposta: 1169 / 2025

Segreteria Generale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Ai sensi Art.2- comma 1 - Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica "favorevole" espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area Edilizia Scolastica;

Visto il parere di regolarità contabile "favorevole" espresso dal Responsabile di Ragioneria;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 14 del D.L. n. 669/1996 a tenore del quale: *"Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate - Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrari aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto";*

Richiamato il punto 103 del Principio contabile n. 2 secondo cui: *"Nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente";*



esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Antonio Sebastiano Purcaro

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO
Parere n. 69/2025 del 22/09/2025**

OGGETTO:

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, derivante dal pagamento della somma di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025 e contestuale variazione del bilancio finanziario 2025-2027 per utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione 2024 (fondo contenzioso).

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO**

RICEVUTA a mezzo posta elettronica in data 18 settembre 2025 la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione Consiliare della Direzione Tecnica n. 1169/2025 da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale e relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- allo stato il Comune di Milano è tenuto al pagamento della somma complessiva di € 2.648.570,56 comprensivi di interessi e spese legali in esecuzione della sentenza n. 2078/2025 della Corte d'Appello di Milano, depositata il 10.7.2025, così suddivisi:

- 1) a favore di Intesa San Paolo S.p.A. (C.F. 00799960158) l'importo di € 1.749.004,66 a titolo di capitale, oltre a interessi ex art. 1284, comma 1, c.p.c. dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo, pari a € 204.202,29 e l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 97.236,44;
- 2) a favore del Fallimento SOLCASA S.r.l. (C.F. 06321150150) l'importo di € 412.663,73 a titolo di capitale, oltre a interessi ex art. 1284, comma 1, c.p.c. dal 27.1.2017 fino al saldo effettivo, pari a € 48.179,92 e l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 46.351,80;
- 3) a favore di POLITECNICA (P.IVA 00345720361), l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 40.641,00; • a favore di AIG EUROPE (P.IVA 10479810961) l'importo complessivo delle spese legali pari ad € 45.232,72;
- 4) a favore degli Uffici giudiziari per € 5.058,00 Contributo Unificato previsto in caso di appello respinto dall'art. 13 comma 1 quater del DPR 115 del 30 maggio 2002.

- il Comune provvederà al finanziamento della spesa quota capitale e spese legali, mediante applicazione della quota di € 2.396.188,35 del Risultato di amministrazione accantonato per fondo contenzioso risultante dal Rendiconto 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2024, provvedendo, ai sensi dell'articolo 175 c. 2 del D. Lgs. 267/2000, alle necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, con il rispetto del pareggio finanziario complessivo e di tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

RICHIAMATI

- l'art. 14 del D.L. n. 669/1996 a tenore del quale: "Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate - Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto";
- il punto 103 del Principio contabile n. 2 secondo cui: "Nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente";
- la deliberazione della Corte dei Conti n. 27/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 secondo la quale: "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

PRESO ATTO CHE

- la relativa spesa complessiva di € 2.648.570,56, finanziata con mezzi correnti di bilancio, trova copertura sui capitoli: - 111001147 per quanto riguarda le somme riconosciute a titolo di risarcimento pari ad € 2.161.668,39 - 110700878 per quanto riguarda gli interessi legali pari ad € 252.382,21 - 110301273 per quanto riguarda le spese legali pari ad € 234.519,96
-

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. nn. 194 e 239;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 17 dicembre 2024 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2025-2027";
- la relazione istruttoria quale parte integrante del presente provvedimento;
- i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

RACCOMANDA ALL'ENTE

- a) di trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Lombardia, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002. n. 289.

Letto, confermato e sottoscritto.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti del Collegio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dr. Mario Antonio Guallini – Presidente
Dott.ssa Paola Berva - Componente
Dott.ssa Elisabetta Vercesi - Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 27/10/2025

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DELC-74-2025-All_1-Var_919-2025.pdf



Il Presidente
Elena Buscemi
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Antonio Sebastiano Purcaro
Firmato digitalmente

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO 2025 - 2027 - DETTAGLIO CAPITOLI

TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA, CAPITOLO, VARIAZIONE	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI							
			ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027			
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione		
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRZIONE									
Cap 400000006 Cdr 10	AVANZO - PARTE ACCANTONATA A FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE									
Var. 919	VARIAZIONE PER UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Variazioni	2.396.188,35							
	Totale Cap. 400000006	Variazioni	2.396.188,35							
	TOTALE GENERALE	Variazioni Var.di cassa	2.396.188,35							
	SALDO	Variazioni Var.di cassa	2.396.188,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO 2025 - 2027 - DETTAGLIO CAPITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI						
			ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027		
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Var.di comp.	2.396.188,35						
		Saldo	2.396.188,35						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	Var.di comp.							
		Saldo							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	Var.di comp.							
		Saldo							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Var.di comp.							
		Saldo							
	TOTALE TITOLI	Var.di comp. Var.di cassa							
	TOTALE GENERALE	Var.di comp. Var.di cassa	2.396.188,35						
	SALDO	Var.di comp. Var.di cassa	2.396.188,35 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO 2025 - 2027 - DETTAGLIO CAPITOLI

MISSIONE,PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO, CAPITOLO,VARIAZ.	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI							
			ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027			
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione		
Missione 01										
.Programma 06	UFFICIO TECNICO									
. Titolo 1	SPESE CORRENTI									
. Macroaggregato 110	ALTRE SPESE CORRENTI									
. Cap 111001147 Cdr 30	ONERI DA CONTENZIOSO DIREZIONE TECNICA									
. Var. 919	VARIAZIONE PER UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Variazioni Var.di cassa	2.161.668,39 2.161.668,39							
	Totale Cap. 111001147	Variazioni Var.di cassa	2.161.668,39 2.161.668,39							
	Totale Macroaggregato 110	Variazioni Var.di cassa	2.161.668,39 2.161.668,39							
	Totale Titolo 1	Variazioni Var.di cassa	2.161.668,39 2.161.668,39							
	Totale Programma 06	Variazioni Var.di cassa	2.161.668,39 2.161.668,39							
.Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI									
. Titolo 1	SPESE CORRENTI									
. Macroaggregato 103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI									
. Cap 110301273 Cdr 68	SPESE LEGALI AVVOCATURA									

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO 2025 - 2027 - DETTAGLIO CAPITOLI

MISSIONE,PROGRAMMA, TITOLO, MACROAGGREGATO, CAPITOLO,VARIAZ.	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI						
			ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027		
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Var. 919	VARIAZIONE PER UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024	Variazioni Var.di cassa	234.519,96 234.519,96						
	Totale Cap. 110301273	Variazioni Var.di cassa	234.519,96 234.519,96						
	Totale Macroaggregato 103	Variazioni Var.di cassa	234.519,96 234.519,96						
	Totale Titolo 1	Variazioni Var.di cassa	234.519,96 234.519,96						
	Totale Programma 11	Variazioni Var.di cassa	234.519,96 234.519,96						
	Totale missione 01	Variazioni Var.di cassa	2.396.188,35 2.396.188,35						
	TOTALE TITOLI	Variazioni Var.di cassa	2.396.188,35 2.396.188,35						
	SALDO	Variazioni Var.di cassa	2.396.188,35 2.396.188,35	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO 2025 - 2027 - DETTAGLIO CAPITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPO VAR	VARIAZIONI						
			ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027		
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	2.396.188,35						
	SALDO	Variazioni di cui FPV Var.di cassa	2.396.188,35 0,00 2.396.188,35	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
	TOTALE TITOLI	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	2.396.188,35 2.396.188,35						
	TOTALE GENERALE	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	2.396.188,35 2.396.188,35						
	SALDO	Var.di comp. di cui FPV Var.di cassa	2.396.188,35 0,00 2.396.188,35	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	